

L'estensore <i>R. Tozzi</i>	Il Segretario <i>F. Cona</i>	Il Presidente <i>Cristiano Balli</i>
--------------------------------	---------------------------------	---

**DELIBERAZIONE N°50018/2021**

Approvazione ODG collegato alla risoluzione prot. n. 157826/2021 circa pace e giustizia in Palestina.

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X
X	X	X

**ADUNANZA DEL 09/06/2021**

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segreteria la P.O. Attività Istituzionale F. Cona e l'Istruttore Direttivo Amministrativo B. Bernardini e R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Chelli M., Ferraro F, Spennati I,

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo			X
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora			X
Pizzolo Vincenzo	X		
Ranieri Federico			X
Ricci Marco			X
Rossi Romanelli Luca			X
Sirello Angela			X 20,33
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolo'	X		
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>		<b>6</b>



COMUNE DI  
FIRENZE

Q5  
RIFREDI

Il Presidente pone in discussione l'ordine del girono predisposto dai gruppi di maggioranza, collegato alla risoluzione prot. n. 157826/2021 circa pace e giustizia in Palestina, qui di seguito riportato.

**“Tipo di atto:** Ordine del giorno

**Gruppo consiliare:** Partito democratico, Lista Nardella, Italia viva

**Soggetto proponente:** Partito democratico, Lista Nardella, Italia viva

**Oggetto:** Ordine del giorno collegato alla proposta di risoluzione n. 157826/2021

### IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

Ricordando l'accordo firmato il 20 maggio scorso fra lo stato di Israele e Hamas, con il quale le parti hanno accettato bilateralmente il *cessate il fuoco*, accordo che ha finalmente posto fine all'ultimo conflitto arabo-israeliano, che nel giro di alcuni giorni ha provocato innumerevoli vittime soprattutto fra i civili, molti dei quali risultano essere bambini e minorenni;

condannando tutte le azioni di violenza sistematica, di incitamento alla violenza e di provocazione su base etnica e religiosa;

considerato che la violenza dell'ultimo conflitto è stata indubbiamente acuita da azioni che hanno violato il Diritto internazionale, come il progressivo espandersi degli insediamenti di coloni israeliani in territori palestinesi e l'allontanamento della popolazione palestinese di Gerusalemme Est, che è un territorio occupato e che resta, ai sensi del Diritto internazionale, territorio palestinese;

considerato come a Sheik Jarrah venga portata avanti da tempo un'offensiva organizzata dei gruppi estremisti come il Partito Otzama Yehudit e il Movimento Lehava, che contrastano ogni possibilità di convivenza col popolo arabo;

considerato che l'azione di gruppi estremisti appartenenti ad Hamas sta progressivamente sostituendosi a forme di partecipazione politica palestinese;

esprimendo vicinanza e solidarietà a tutte le persone e ai familiari delle vittime di questo pur breve, ma intenso conflitto;

esprimendo la sua forte preoccupazione, poiché è ancora da dimostrare che morte e distruzione stiano per avere fine, visto il quadro politico estremamente fluido e incerto, viste le settantacinquemila persone in fuga dai territori bombardati nell'ultimo conflitto nonché l'instabilità politica di Israele e dei territori palestinesi;

preso atto della mancanza di un'azione convinta e decisa di tutta la Comunità Internazionale, compresa l'Unione europea, nella costruzione del processo di pace in Medio Oriente;

**RIBADISCE**



COMUNE DI  
FIRENZE

Q5  
RIFREDI

**che le azioni militari, sempre da evitare, debbano in ogni conflitto rivolgersi solo ad obiettivi militari, evitando vittime e danni che colpiscano la popolazione civile;**

**come unica strada per comporre il conflitto arabo-israeliano quella di favorire la coabitazione fra i cittadini di uno Stato, Israele, che esiste e deve poterlo fare in sicurezza e pace, e di uno Stato, la Palestina, che sia pienamente autonomo entro confini stabiliti nel 1967. I nemici della soluzione *Due popoli e due Stati* e gli opposti estremismi nei due paesi stanno di fatto allontanando da anni questa soluzione.**

-----

Considerato che il compito di paesi come l'Italia è quello di favorire ogni iniziativa che rafforzi e avvicini le parti favorevoli ad una mediazione, dentro la società israeliana e dentro la società palestinese;

condannando con forza la politica di espansione progressiva degli insediamenti dei coloni israeliani e dell'allontanamento della popolazione palestinese dalle loro abitazioni, in Gerusalemme Est. Significa anche condannare con determinazione gli atti terroristici, di cui si è reso protagonista il movimento di Hamas e la Jihad islamica;

#### AUSPICA

**che la sicurezza di entrambi i Paesi si rafforzi dentro un quadro di legalità internazionale, che dia uno sbocco politico alle situazioni di ingiustizia e precarietà in cui vivono ormai da anni i palestinesi;**

**che si realizzi pertanto un'azione forte della comunità internazionale, che garantisca la fine dell'occupazione di Gerusalemme /Al-Quds da parte dello stato di Israele, come ogni politica di espulsione nella parte orientale della città;**

**che vengano scarcerati i prigionieri politici detenuti nelle carceri israeliane;**

**che si predispongano le condizioni perché il popolo palestinese possa andare a libere elezioni, come non avviene da quindici anni a questa parte;**

**che tutta la comunità internazionale, in particolare le Nazioni Unite, l'Unione Europea, gli Stati Uniti d'America e la Federazione Russa, si faccia promotrice in modo convinto e continuativo della ripresa del processo di pace, che segua la direttrice *Due popoli, due Stati*.**

-----

Richiamati i numerosi atti approvati dal Consiglio comunale per il riconoscimento dello Stato di Palestina, di condanna sia delle politiche di espansionismo dei coloni israeliani a scapito dei territori palestinesi, sia degli atti di discriminazione e violenza che creano situazioni di conflittualità permanente nell'area;

#### IMPEGNA

**il Presidente del Quartiere5 a trasmettere il presente atto:**

- al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale di Firenze;
- al Presidente del Senato;
- al Presidente della Camera;
- al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;
- al Presidente del Consiglio dei Ministri;
- al Presidente del Parlamento Europeo;
- all'Alto Rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza dell'Unione Europea.

Firenze, 09/06/2021

Cristina Buricchi

Edoardo Trallori

Marco Ricci:

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione il suddetto atto.

Consigliere	Presenti	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo					Non vota
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora					X
Pizzolo Vincenzo	X		X		
Ranieri Federico					X
Ricci Marco					X
Rossi Romanelli Luca					X
Sirello Angela					X
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X		X		
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>7</b>

Il Consiglio approva.



COMUNE DI  
FIRENZE

Q5  
RIFREDI

## IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

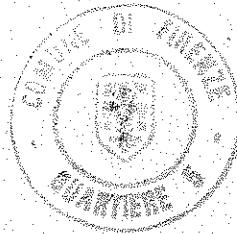
- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare l'ordine del girono predisposto dai gruppi di maggioranza, collegato alla risoluzione prot. n. 157826/2021 circa pace e giustizia in Palestina, di cui in premessa.

**Il Segretario verbalizzante**

F. Cona



**Il Presidente**

Cristiano Balli

